

PORTOGRUARO AL VOTO

Furlanetto ora si ritira incertezza sui candidati

PORTOGRUARO

Ritira la candidatura a sindaco del centrosinistra Sara Furlanetto, che nel frattempo viene estromessa anche dalla coalizione di centro, cui inizialmente aveva dato la sua parola (a detta di Luigi Geronazzo, il demiurgo della nuova formazione). Si avvicinano le riunioni nel centrosinistra. Il grande favorito per guidare la coalizione diventa il leader di Azione Mario Pizzol-

lito. Antonio Bertoncello sarebbe d'accordo, restano da convincere gli altri esponenti del Pd e gli alleati, soprattutto Sinistra Italiana, Movimento 5 Stelle e i civici. D'altronde un candidato sindaco non si può inventare dal nulla. Siro Martin, prima della rinuncia, stava lavorando da mesi con la coalizione. Sembra quasi che i gruppi politici portogruaresi facciano gara a perdere. Nel grande centro, infatti, Sara Moretto candidata sin-

daca doveva essere ufficializzata ancora sabato, e invece fino a ieri non c'erano comunicazioni ufficiali. È un segnale di difficoltà. Al centro flirt tra Maria Teresa Ret e Città del Lemene, a destra Michele Lipani è convinto di guidare il fronte di Fratelli d'Italia, partito che sarà affiancato da una civica. Infine il centrodestra: Ketty Fogliani insidia Luigi Toffolo alla guida del gruppo che comprende Coraggio Italia, Lega e Forza Italia. Portogruaro è in buona compagnia. Nemmeno Gruaro e Annone Veneto hanno ufficializzato almeno una candidatura a sindaco. Il tempo stringe, la Pasqua sta arrivando. Per molti però la resurrezione sarà lontana. —

R.P.

PORTOGRUARO VERSO LE ELEZIONI

Il centrosinistra boccia Mario Pizzolitto

PORTOGRUARO

Affossato anche Mario Pizzolitto: non sarà lui il candidato sindaco per il gruppo di centrosinistra. Il nome del candidato ancora non esce, nonostante le tante riunioni.

Una situazione di stallo resa più complicata dalla rinuncia di Siro Martin, presidente della Confartigianato metropolitana di Venezia. «Nulla è stato ancora deciso, e non sarà Pizzolitto il candidato sindaco», è stato riferito dalla direzione di Borgo Sant'Agnes. Il gruppo vicino ai civici aveva tentato nel fine settimana la carta di Sara Furlanetto, l'ex presidente della Casa di Riposo. Ma l'avvocato, che 5 anni fa era data come candidata sindaco del centrodestra unitario,

ha dovuto rinunciare per la rivolta della base e di almeno due partiti di questa alleanza, composta da Pd, Azione, Sinistra Italiana, Movimento 5 Stelle e liste civiche (almeno due). Il centrodestra resta diviso. Fratelli d'Italia rivendica la guida della coalizione di centrodestra, presentando Michele Lipani come candidato sindaco, ora che Gastone Mascarin ha aderito al centro che sarà guidato, manca solo l'ufficialità, da Sara Moretto. Forza Italia, Coraggio Italia e Lega propongono Luigi Toffolo. A livello provinciale è vista di buon occhio Ketty Fogliani, ma l'obiettivo dei tre partiti è quello di ricucire, al più presto, con Fratelli d'Italia. —

R.P.